

AVVISI PARROCCHIALI
(Dal 4.1 all'11.1.87)

DOMENICA: SS.Messe - Ore 7,30 - 9 - 10,30 - 15,30 - 18,30.-

LUNEDÌ: Ore 19:30 Messa prefestiva della Epifania.-

- Ann. ZEMIN RUGGERO.
- Def. FRANCESCHI FRANCESCO e TERESA e Fam.ri.

MARTEDÌ: 6 Gennaio - EPIFANIA di N.S.G.C.-

SS.Messe: Ore 7,30 - 9 - 10,30 - 15,30 - 18,30.-

Ore 14,30: Film per ragazzi/e al Cinema Sociale.

MERCOLEDÌ: Ore 8,30 - Ann. CERESATO BRUNO.

Ore 15,30 - Conferenza S.Vincenzo.

Ore 18,30 - Ann. FATTORI DAL MASO MARIA

- Don ANSELMO SCIVIERO.

GIOVEDÌ: Ore 18,30 - Incontro GIOVANISSIMI - 1° Anno.-

Ore 18,30 - Def. VALLICELLA VITTORIO.

- Def. VAGHINI GONZATI MARIA.

VENERDÌ: Ore 18,30 - Ann. GUARDA ATTILIO.

- Ore 20,15 - In ORATORIO -

CONSIGLIO PASTORALE:

O.d.G.- Revisione e verifica delle varie attività e della vita dei gruppi.

- Esame per gruppi di studio del 4° Decreto del Sinodo.

SABATO: Ore 11: Matr. GUARDA PAOLO-BECCARI ROSSELLA.

Dalle ore 15 - Confessioni.

Ore 19: Messa prefestiva.

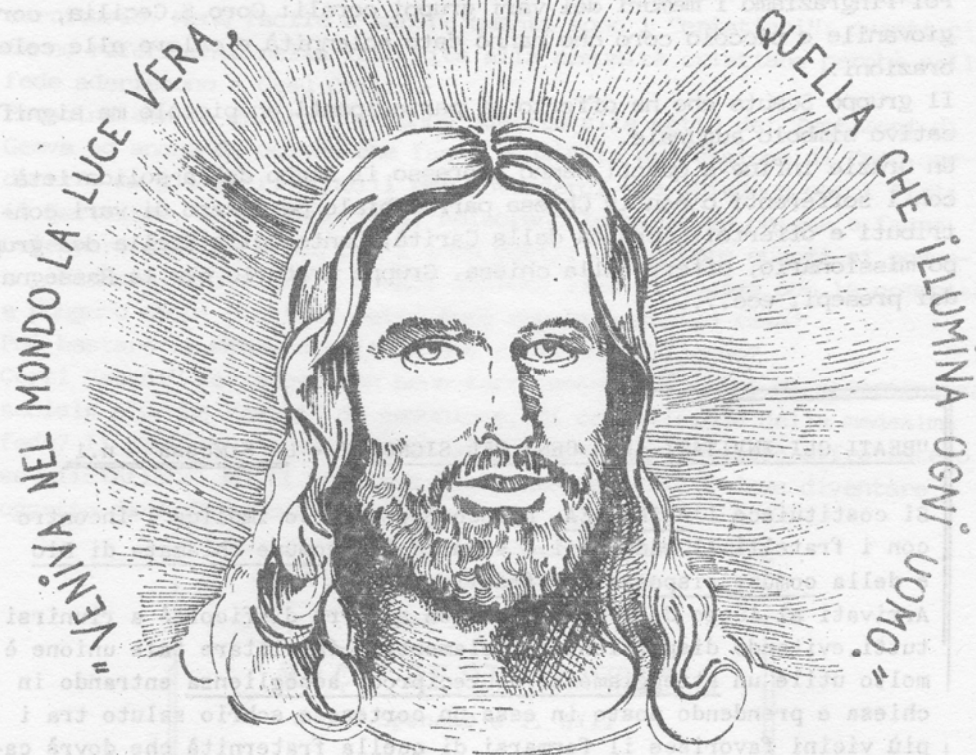
DOMENICA 11.1 - Festa Liturgica del BATTESIMO DI GESU'.

- Alla Messa delle ore 10,30: Celebrazione del BATTESIMO.

-La Festa-

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI MONTEBELLO VIC.

DOMENICA 4 GENNAIO '87 - II° DOMENICA DOPO NATALE



DOPO LE FESTE....

Stiamo ormai uscendo dal ciclo delle feste natalizie. RINGRAZIAMO insieme il Signore per i molti doni di cui ci ha arricchiti nello Spirito con la povertà del suo Unigenito Figlio. Ringraziamo anche di averle potute celebrare in serenità e pace. La partecipazione ai santi riti è stata numerosa e, lo speriamo, convinta. Ci auguriamo che la grande Luce di Cristo abbia ravvivata la smorta luce della nostra fede e della nostra carità.

A questo riguardo mi sia concesso di rivolgere un "grazie" particolare ad alcune persone che si sono particolarmente prodigate per preparare il Natale: Prima di tutto i giovani disabili del CEOD, che hanno confezionato i manufatti per il presepio e gli adulti (un piccolo gruppo ma affiatato) che lo hanno allestito con amore e cura. Poi ringraziamo i membri dei vari gruppi corali: Coro S.Cecilia, coro giovanile e piccolo coro che hanno dato solennità e calore alle celebrazioni.

Il gruppo Scouts che ha offerto ai partecipanti un piccolo ma significativo simbolo augurale.

Un Grazie infine a quanti hanno espresso il segno della solidarietà con i sofferenti o con la Chiesa parrocchiale per mezzo di vari contributi e offerte: Giornata della Carità, Canto della Stella del gruppo missionario, offerte alla chiesa, Gruppo Oratorio per la Rassegna dei presepi, ecc....

"BEATI GLI INVITATI ALLA CENA DEL SIGNORE" - La S.Messa - n.1

Si costituisce l'ASSEMBLEA. L'incontro con Dio implica l'incontro con i fratelli. Il radunarsi è segno della comune chiamata di Dio e della comune risposta dei fedeli.

Arrivati al luogo dell'assemblea non si avrà difficoltà a riunirsi tutti, evitando dispersioni e isolamenti. A facilitare tale unione è molto utile un atteggiamento di reciproca accoglienza entrando in chiesa e prendendo posto in essa. Un cortese e sobrio saluto tra i più vicini favorisce il formarsi di quella fraternità che dovrà caratterizzare tutta la celebrazione. Il silenzio, il raccoglimento, la preghiera personale, la prelettura dei testi della Messa sono un'ottima immediata preparazione alla celebrazione.

ANAGRAFE PARROCCHIALE....

Nel 1986: Sono nati e sono stati battezzati 45 bambini,

Sono morti ed hanno ricevuto sepoltura religiosa 54 fratelli e sorelle, dei quali alcuni in giovane età. E' scolpito nel cuore il loro ricordo, ma essi, ne siamo certi, vivono in Dio.

Si sono formate con il Sacramento del Matrimonio 15 nuove famiglie; altre 5 hanno celebrato il Matrimonio fuori parrocchia. In totale 20 Matrimoni religiosi.

Come noterete, non è difficile fare un quadro anagrafico della realtà sociale presente nella parrocchia, così come è facile sapere quanti sono gli abitanti (le "anime", si diceva una volta !) nello stesso territorio. Meno facile è sapere quanti sono i "cristiani"; quanti cioè fanno riferimento nella loro vita alla comunità cristiana perchè nella fede aderiscono a Gesù Cristo.

Prescindiamo da coloro che hanno aderito alla setta dei Testimoni di Geova ed anche da coloro che fanno esplicita professione di "non credenti"; ma gli altri, quelli per intenderci che chiedono per i figli il Battesimo, la 1ª Comunione, celebrano le nozze in chiesa o fanno celebrare qualche Messa per i loro morti: di costoro quanti si possono chiamare "cristiani"? Quanti sentono vivo il legame con la comunità, e pongono segni positivi della loro appartenenza ad essa? Può bastare la Messa ascoltata una o due volte l'anno?

Certi "segni" religiosi non sono forse solo indicativi di appartenenza sociale più che "segni" di comunione, di condivisione della medesima fede? Il problema è serio e non si possono dare risposte affrettate o semplicistiche. Ma il problema è certamente serio e deve diventare oggetto di riflessione per tutti.

GIOVEDÌ 6.1 - Cinema Sociale

MARTEDÌ Ore 14,30

"NON C'E' DUE SENZA QUATTRO"

Con B. Spencer e T. Hill

Film per ragazzi/e - Ingresso libero

**NB.- AL TERMINE,
ESTRAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE A PREMI
PER IL RESTAURO DELLA CHIESA
DI S. GIOVANNI FATTISTA**